

OGGETTO: Bando per la selezione di 241 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale L. R. 18/2005.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il presente atto emana il Bando di selezione per giovani in Servizio Civile Regionale da avviare a dicembre 2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione Veneto ha istituito il servizio civile regionale volontario con legge 18 novembre 2005, n. 18.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 16 maggio 2017 è stato approvato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, stabilendo criteri e modalità per la valutazione degli stessi, ai sensi della L. R n.18/2005, fissando il termine al 17 luglio 2017 per la consegna degli elaborati.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 815 dell'8 giugno 2018 si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie relative alle domande pervenute alla scadenza prevista nel bando citato, stilando la apposita graduatoria dei progetti valutati. Il numero dei progetti ammessi a finanziamento è stato pari a n. 39 con una assegnazione complessiva di n. 240 giovani di servizio civile, a cui va aggiunto il progetto "Essere cittadini attivi: volontario tra i volontari in servizio civile regionale" della Regione del Veneto che prevede l'assegnazione di n. 1 giovane, per un totale quindi di n. 241 giovani coinvolti sul territorio veneto.

Si è stabilito che l'importo di spesa per ogni progettualità sia calcolata tenendo conto che ai giovani volontari verrà corrisposta un'indennità che viene stabilita nell'ammontare di € 15,00 al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che prestino servizio trenta ore la settimana. L'indennità viene ridotta del 40% se i volontari prestano servizio diciotto ore la settimana e, viene ridotta in proporzione, nel caso di monte orario settimanale compreso tra le diciotto e le trenta ore.

Con DGR n. 815/2018 si assegna a favore degli Enti individuati all'Allegato D della suddetta deliberazione, il numero di giovani volontari per un importo di spesa pari a di euro € 1.000.000,00, a valere sul capitolo 103555 "*Azioni regionali per favorire il servizio civile regionale volontario - Acquisto di beni e servizi*" per € 700.000, 00 e sul capitolo 103470 "*Fondo nazionale per le politiche sociali – Giovani – Trasferimenti correnti*" per € 300.000,00 del Bilancio pluriennale 2018/2020 che presenta sufficiente disponibilità.

Sempre con medesima DGR si delega all'Azienda Zero la fase dell'erogazione delle indennità di servizio spettanti per gli anni 2018 e 2019, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per gli anni 2018 e 2019. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Pertanto, con il presente atto si approva il bando per le selezioni delle domande dei giovani in Servizio Civile Regionale per un numero complessivo di posti pari a 241, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

I giovani potranno scegliere i progetti di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento inoltrando la domanda all'ente promotore del progetto di loro interesse, tramite la compilazione dei modelli di cui agli **Allegati C e D** del presente provvedimento.

Ai fini della selezione dei giovani in Servizio Civile Regionale, gli enti dovranno attenersi ai criteri previsti negli **Allegati E e F** del presente provvedimento.

Considerato altresì, che il rapporto giuridico previsto dalla normativa in materia si instaura tra giovani di servizio civile e la Regione del Veneto in base ad un rapporto contrattuale che non è ascrivibile ad alcuna tipologia di contratto lavorativo, si propone di adottare un modello unico per tutto il territorio regionale, di cui all'**Allegato G**, da utilizzare da parte degli enti, contenente i dati minimi finalizzati a disciplinare i rapporti tra i soggetti.

Si precisa inoltre che l'indizione del bando per la selezione permetterà l'avvio dei giovani di servizio civile presumibilmente nella data del 3 dicembre 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto
- VISTA la L. R. n.18/2005;
- VISTO l'art. 57 della L.R. n. 30/2016;
- VISTA la L.R. n. 19/2016;
- VISTO l'art. 43 della L.R. n. 45/2017;
- VISTA la DGR n. 706/2017;
- VISTA la DGR N. 815/2018

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "*Bando di selezione per 241 giovani in Servizio Civile Regionale*", recante i il bando di selezione rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni domiciliati in Veneto;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "*Elenco Enti con progetti in Servizio Civile Regionale*", recante la lista di Enti ove è possibile presentare la candidatura;
4. di approvare l'**Allegato C** e l'**Allegato D**, parti integranti del presente provvedimento, denominati rispettivamente "*Domanda di ammissione al servizio civile regionale*" e "*Dichiarazione per l'ammissione*

al servizio civile regionale “, recanti la modulistica per la compilazione da parte dei giovani che intendono candidarsi, in cui evidenziare i dati anagrafici e i loro curricula;

5. di approvare l'**Allegato E** e l'**Allegato F** , parti integranti del presente provvedimento, denominati rispettivamente "*Scheda di valutazione per l'ammissione al servizio civile regionale* " e "*Note esplicative all'utilizzo della griglia di selezione per l'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati* “, recanti i criteri relativi alla valutazione titoli e al colloquio selettivo, ai fini della selezione dei giovani in Servizio Civile Regionale da parte degli Enti;
6. di approvare l'**Allegato G**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "*Contratto di Servizio Civile Regionale*", recante il modello contrattuale che la Regione del Veneto stipulerà con i giovani selezionati;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile per la sottoscrizione dei contratti di cui al punto n. 6) e per l'adozione di eventuali provvedimenti necessari alla gestione dei rapporti tra enti e giovani in Servizio Civile Regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27, comma 1, del d.lgs. 14.03.2013, n.33;
9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

BANDO DI SELEZIONE DI 241 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

1. Generalità

È indetto un bando per la selezione di 241 giovani da avviare al servizio nell'anno 2018 nei progetti di servizio civile regionale, presentati dagli enti di cui all'**all. B**.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata agli enti tenendo conto, compatibilmente della data di arrivo delle graduatorie, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo punto 6.

La durata del servizio è di minimo sei massimo dodici mesi, secondo quanto previsto dai singoli progetti.

Ai giovani in servizio civile viene corrisposta, dagli enti gestori, un'indennità di 15,00 euro al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che prestino servizio 30 ore la settimana.

L'indennità viene ridotta del 40% se i giovani prestano servizio 18 ore la settimana e, viene ridotta in proporzione, nel caso di monte orario settimanale compreso tra le diciotto e le trenta ore.

2. Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi o consultati sui rispettivi siti internet.

3. Requisiti e condizioni di ammissione

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari e alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o comunitari, residenti o domiciliati in Veneto
- essere cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia e residenti o domiciliati in Veneto
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile regionale in qualità di giovani volontari ai sensi della legge regionale n. 18 del 2005, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

4. Presentazione delle domande

I termini entro i quali i giovani possono presentare domanda scadono il **17 settembre 2018**.

La domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto deve pervenire allo stesso **entro le ore 14:00** del 17 settembre 2018. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando **all. C**, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet: www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'**all. D**, contenente i dati relativi ai titoli.

Non è possibile presentare domanda per più di un progetto, a pena di esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti cui si riferisce il presente bando.

Non possono presentare domanda coloro che hanno già fatto esperienza in progetti di servizio civile regionale L.R. 18/2005.

5. Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto ed al quale sono state inviate le domande, secondo le modalità di cui all'**all. E**.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando (limiti di età; essere cittadini italiani o comunitari residenti o domiciliati in Veneto; essere cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia e residenti o domiciliati in Veneto; assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti al punto 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri contenuti nell'**all. E**.

Pertanto l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello di cui all'**all. F**, attribuendo il relativo punteggio e

dichiarando non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le suddette procedure, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione all'ufficio regionale per il Servizio Civile.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

6. Avvio al servizio

L'ente deve trasmettere le graduatorie via PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e contestualmente anche via e-mail all'indirizzo servizio.civile@regione.veneto.it compilando un apposito file che verrà inviato dall'Ufficio regionale Servizio Civile, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.

Unitamente alla graduatoria, l'ente deve trasmettere via PEC e via e-mail all'Ufficio regionale per il Servizio Civile la documentazione, sottoscritta dal responsabile legale dell'ente, attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando.

Deve essere inviata via PEC e via e-mail all'Ufficio regionale per il Servizio Civile la seguente documentazione, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (All. C)
- b) documento di identità dell'interessato

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni eventuale controllo da parte dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile.

Le graduatorie devono pervenire, sia via e – mail all'indirizzo servizio.civile@regione.veneto.it che via PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro e non oltre **il giorno 15 ottobre 2018**, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.

Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro. Il subentro è possibile soltanto entro i termini previsti dalla *Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario*.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio per e- mail del file di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto presumibilmente il **3 dicembre 2018**, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato.

Sulla base delle graduatorie formulate l'ente, previo nulla osta dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile, provvede a formalizzare il contratto di servizio civile con il giovane, nel quale sono indicati

la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al punto 8.

L'ente trasmette all'Ufficio regionale per il Servizio Civile copia del contratto sottoscritto dal giovane ai fini della conservazione agli atti.

7. Obblighi di servizio

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

Il giovane è in particolare tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile regionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto. Il giovane che interrompe anzitempo il servizio, senza giustificato motivo, potrà richiedere all'Ufficio regionale per il Servizio Civile una certificazione relativa al periodo di servizio civile prestato.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto. I dati medesimi saranno trattati dall'Ufficio regionale per il Servizio Civile per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti dall'Ufficio regionale per il Servizio Civile potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente Regionale per il servizio civile, titolare del trattamento dei dati personali.

9. Disposizioni finali

Al termine del servizio, verrà rilasciato dall'ufficio regionale per il Servizio Civile un attestato di espletamento del servizio civile regionale redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare l'ufficio regionale per il Servizio Civile - Rio Novo , Dorsoduro n. 3493 Venezia; tel 041 2791359/1361; e-mail servizio.civile@regione.veneto.it (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

ELENCO ENTI CON PROGETTI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE

ENTE	N. PROGETTI	N. GIOVANI	SITO INTERNET
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	1	4	www.arciserviziocivile.it
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	1	21	www.comunitrevigiani.it
ASSOCIAZIONE KHORAKHANÉ	1	13	www.khorakhanet.it
ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI PORO LEGNAGO ONLUS	1	2	www.piccolafraternita.blogspot.com
ASSOCIAZIONE POLESINE SOLIDALE	1	4	www.polesinesolidale.it
ASSOCIAZIONE S.O.S. TELEFONO AZZURRO	1	6	www.azzurro.it/en/treviso
CARITAS DIOCESANA VERONESE	1	5	www.caritas.vr.it
CE.I.S. - CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETÀ ONLUS	1	5	www.ceisvicenza.it
CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	1	2	www.centrodonnapadova.it
COMITATO D'INTRESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	1	15	www.csvbelluno.it
COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	1	19	www.comune.bagnoli.pd.it
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	2	6	www.comune.bassano.vi.it
COMUNE DI CASTELGOMBERTO	1	2	www.comune.castelgomberto.vi.it
COMUNE DI MONSELICE	1	11	www.comune.monselice.padova.it
COMUNE DI PADOVA	1	10	www.padovanet.it/progettogiovani
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	1	4	www.adigeuganeo.it

CONSORZIO SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	1	9	www.solcoverona.it
COOP. SOC. INSIEME SI PUO'	1	4	www.insiemesipuo.eu
COOPERATIVA CSA CENTRO SERVIZI ASSOCIATI	1	3	www.csaconegliano.it
EMMANUEL SOC.COOP.SOCIALE	1	7	www.coopsocialeemmanuel.it
HERMETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	3	www.hermete.it
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	1	3	www.fondazionesangaetano.it
FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	1	2	www.morinipedrino.it
FONDAZIONE LA GRANDE CASA	1	9	www.retemaranatha.com/page/fondazione
ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA	1	3	www.configliachi.it
ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE	1	4	www.irasrovigo.it
PIA OPERA CROCE VERDE PADOVA	1	3	www.croceverdepadova.it
PROGETTO ZATTERA BLU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	9	www.progettozatterablu.it
REGIONE DEL VENETO	1	1	www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile
UNIONE MONTANA FELTRINA	2	21	www.feltrino.bl.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	6	16	www.unipd.it/serviziocivile
VENETO INSIEME - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	2	15	http://venetoinsieme.it
TOTALE	40	241	

All' Ente.....
Via....., n.....
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso la sede di.....

per il seguente progetto:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.: il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile.....

- essere cittadino/a italiano/a o comunitario/a residente o domiciliato/a in Veneto;
- essere cittadino/a non comunitario/a, regolarmente soggiornante in Italia, residente o domiciliato/a in Veneto
- non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella d'interesse)

- ☐ di essere disponibile
- ☐ di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o ad essere assegnata/o al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili

successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i;

- di essere disponibile

- di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o, ad essere assegnata/o a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dallo stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i;

- di essere disponibile

- di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o, ad essere assegnata/o a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato da altro ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i o non abbia ricevuto domande sufficienti rispetto ai posti;

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione delle/i giovani nel progetto stesso;

- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;

- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto.

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' allegato D sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile inclusi nel presente bando;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.*

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 anche ai fini di indagini conoscitive e statistiche.

Data Firma

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile regionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto
(specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARO ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio:.....

- conseguito in Italia pressoil.....
- conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato dail.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

Altre conoscenze e professionalità: (2).....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....
.....
.....
.....
.....

Data..... Firma.....

N.B :

Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa. Allegare obbligatoriamente copia del documento d'identità.

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

Selettore:

Cognome Nome
Data di nascita.....Luogo di nascita.....
Indirizzo:.....
Luogo di residenza.....
Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....
Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:
Soggetto titolare del
progetto:.....
Sede di realizzazione:.....
Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....
Progetto approvato dalla Giunta Regionale e inserito nel Bando di selezione per 241 giovani da
impiegare in progetti di servizio civile regionale, pubblicato sul BUR n°..... in
data.....,

Candidato/a

Cognome Nome
nato/a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile regionale:

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal
progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....

Altri elementi di valutazione:
.....
.....
.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato F del Bando).

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici ($\Sigma n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots + n10 / N$), dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato D del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato D del bando)

Il punteggio massimo relativo ai titoli di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio : max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc.... per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione dei beni culturali , ecc.. per progetti relativi ai beni culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc..).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

- Titoli professionali: fino ad un max di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria; logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc...)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti.

In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza, fino ad un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle da quelle valutate al precedente punto 2 (animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc...).
- Altre conoscenze: fino ad un massimo di punti 4 (es. conoscenze di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc....).

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
in conformità al combinato disposto dagli artt. 2 e 12, c. 1 della L.R.18/2005
e dall'art. 8, c. 2 del D.Lgs.77/2002

TRA

La Regione Veneto, di seguito indicata "Regione", nella persona del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

E

la/il sig.ra/sig. **xxxxxxx** C.F. **xxxxx**
nata/o il **xxxxx** a **xxxxx** -
e residente in **xxxxxxx**
di seguito indicata/o come "Giovane"

PREMESSO

che in attuazione della deliberazione di Giunta regionale **xxxxxxx**, con determinazione dirigenziale n. **xxxxxxx** è stato approvato il progetto

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

di seguito indicato come PROGETTO, presentato dall'Ente

XXXXXXX

di seguito indicato come Ente, da realizzarsi nella sede di

XXXXXXXXX

che il suddetto progetto è stato pubblicato il **XXXXXX** nella sezione "Servizio Civile" del portale regionale dedicato alle politiche sociali;

l'Ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui alla L.R.18/2005 e ss.mm. e ii., alla deliberazione di Giunta regionale **xxxxxx** e alla determinazione dirigenziale n.**xxxxxx**, in capo ai partecipanti al progetto sopra indicato, ha inviato la graduatoria nell'ambito della quale la/il giovane risulta utilmente collocata/o;

che a favore delle/i giovani, di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 18/2005, compete un'indennità di servizio per tutta la durata del progetto, di cui all'art. 3 della L.R. 18/2005, nella misura attualmente prevista dall'art. 9, comma 2 del D. Lgs. 77/2002, nel limite dei posti d'impiego delle/i giovani in servizio civile regionale volontario, da determinarsi in conformità all'art. 7, comma 2 della L.R. 18/2005, in relazione alle risorse finanziarie stanziare, di cui all'art. 20 della legge suddetta;

che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art. 43 della L.R. 45/2017, spetta alla Regione, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale, corrispondere alle/i giovani in servizio civile regionale volontario l'indennità di servizio, il cui ammontare è indicato nel contratto di servizio civile regionale volontario, da sottoscrivere tra la Regione e i giovani selezionati dagli Enti titolari dei progetti, in analogia a quanto previsto dall'art. 8,c. 1 del D. Lgs. 77/2002;

che, in analogia a quanto previsto dall'art. 8, c. 2 del D. Lgs. 77/2002, il contratto, stipulato tra la Regione ed le/i singole/i giovani, contiene la data di inizio del servizio, attestata dal Responsabile dell'Ente, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento cui le/i giovani devono attenersi con le relative sanzioni e che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 9, c. 1 del suddetto decreto legislativo, l'attività svolta nell'ambito dei progetti di servizio civile non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e che, conseguentemente, l'indennità corrisposta per il servizio civile regionale volontario non ha natura retributiva;

che i rapporti tra Enti titolari dei progetti e le/i giovani domiciliate/i o residenti in Veneto coinvolte/i nei progetti di servizio civile regionale volontario sono regolati dalla *"Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati In Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005"*, la quale all'art. 1 stabilisce che gli Enti si impegnano ad impiegare le/i giovani esclusivamente per le finalità e le attività del progetto, favorendone il pieno coinvolgimento e predisponendo momenti di confronto e verifica;

che la suddetta disciplina regola l'indennità giornaliera percepita dalla/dal volontaria/o di servizio civile regionale volontario, i giorni di permesso, di permesso straordinario e di malattia retribuiti, in proporzione alla durata del progetto e al monte ore settimanale svolto; tale disciplina regola altresì i diritti e le norme di comportamento alle quali la/il giovane deve attenersi, nonché le relative sanzioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale volontario (di seguito SCR) definisce il trattamento economico e giuridico connesso all'attività di SCR effettuata dalla/dal giovane presso l'Ente accreditato per la realizzazione del progetto.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal **xxxx**, data di inizio del progetto SCR e terminerà il giorno **xxxxx**.

La/Il giovane si impegna a presentarsi in data **xxxxxx**, alle ore **x**, per gli adempimenti iniziali presso l'Ente **xxxxxxxxx**

e per la realizzazione del progetto in

xxxxxxxxxx

La mancata presentazione della/del giovane nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di malattia debitamente certificata e di comprovata impossibilità per situazioni di forza maggiore. La/il giovane non sarà considerata/o rinunciataria/o fino ad un massimo di giorni stabiliti in base alla durata del progetto e al monte ore settimanale, come si evince dalla TABELLA A, di cui alla *"Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati In Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005"*. La/Il giovane di SCR è considerata/o in servizio dalla data indicata nel presente contratto e ha diritto alla conservazione del posto in graduatoria. In tal caso i giorni di assenza saranno decurtati dai giorni di permesso spettanti. L'eventuale

prosecuzione dell'assenza sarà considerata rinuncia e l'Ente è tenuto ad attivare il procedimento di esclusione dal servizio.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio civile regionale)

Le modalità operative dell'attività di SCR sono dettagliatamente indicate nel progetto "xxxxxx" approvato e finanziato con D.G.R. n. 815 dell'8 giugno 2018.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione corrisponde alla/al giovane, per l'impegno profuso, un'indennità di servizio pari a xxxxxx, corrispondente ad un importo giornaliero di xxxx euro per 30 giorni convenzionali al mese, che in presenza di altri cespiti concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito imponibile.

Sono a carico dell'Ente accreditato, oltre alla stipula e al conseguente onere assicurativo della polizza, inserita in fase progettuale, per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto SCR, i costi derivanti dalle spese per la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e degli operatori locali, dalle spese per la formazione delle/i giovani, dalle spese di trasporto, vitto e alloggio delle/i giovani, quando siano presupposti necessari all'attuazione del progetto d'impiego.

ART. 5 (diritti e doveri della/del giovane in servizio civile regionale)

Per quanto concerne la normativa relativa alla malattia, infortuni, permessi, diritti e doveri dei giovani in SCR, sanzioni disciplinari e infrazioni punibili si rinvia alla *"Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati In Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005"*.

ART. 6 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 18 del 2005, alla L.64 del 2001, all'art. 8 della L. 106/2016 e al D.Lgs. n.40 del 2017 e si fa rinvio alle disposizioni disciplinate dalla Giunta Regionale nonché ai successivi provvedimenti amministrativi in materia di servizio civile regionale e di servizio civile nazionale.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmati per accettazione dalla/dal giovane e dovranno essere restituiti in copia alla Regione, unitamente alle dichiarazioni fiscali, anagrafica e dell'Iban, entro 7 giorni dall'avvio del progetto di SCR e comunque entro il giorno 2 del mese successivo, a cura del rappresentante legale (o del Responsabile del servizio civile o del Responsabile locale dell'ente accreditato), che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio della/del giovane.

Letto, approvato e sottoscritto

Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia,
Minori, Giovani e Servizio Civile

GIOVANE IN SCR

Data di effettiva presentazione in servizio: _____

____Firma Rappresentante legale dell'Ente
(o del Responsabile del servizio civile accreditato/Responsabile
locale dell'Ente accreditato)
(timbro dell'Ente)

¹⁾ la *“Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati In Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005”* dovrà essere letta, sottoscritta dal giovane volontario e restituita alla Regione unitamente al contratto SCR.